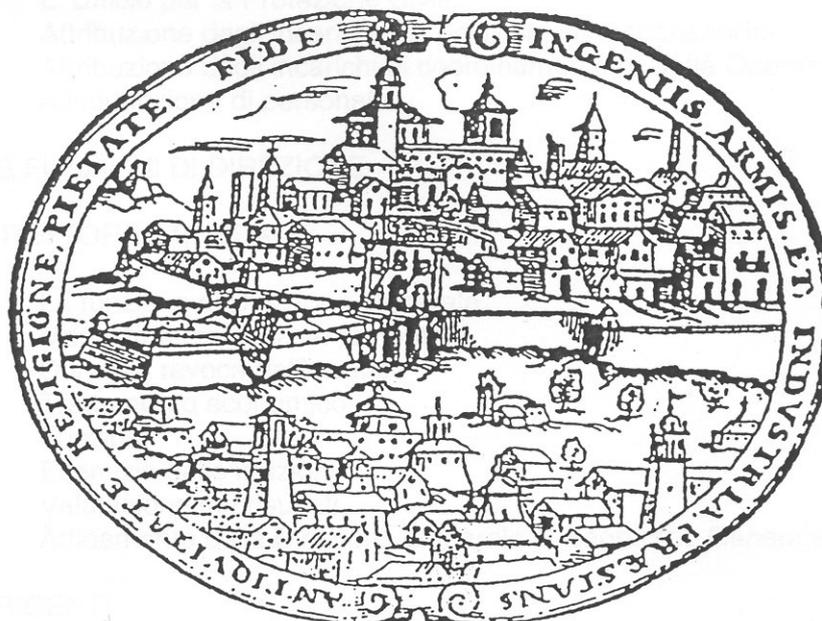




REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI SPAZI COMUNALI ADIBITI A MANIFESTAZIONI DI CARATTERE CULTURALE



I PARTE GENERALE

Art.1

Scopo e ambito applicazione

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i principi generali in base ai quali gli immobili comunali di particolare rilevanza storico - artistica - (da qui in avanti chiamati contenitori storici) - saranno destinati a scopi culturali specifici e, per tale uso si adotteranno norme e criteri univoci.

I contenitori storici, oggetto della presente regolamentazione, sono di competenza gestionale dell'U.F.A. Cultura e vengono elencati nel protocollo allegato al presente regolamento.

Art. 2

Disponibilità dei contenitori storici

L'uso dei contenitori storici può essere richiesto da singole persone, associazioni, enti, gruppi e chiunque abbia interesse a proporre progetti culturali che, nel rispetto della vocazione culturale del singolo contenitore, desiderano svolgere attività artistica, associativa, di spettacolo e comunque rientrante nell'ampia gamma delle attività culturali in senso lato.

Art. 3

Condizioni per accedere ai contenitori storici

Il singolo contenitore storico viene concesso alle seguenti condizioni:

- a) con il patrocinio del Comune di Bergamo;
- b) con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Bergamo;
- c) a pagamento.

Le specifiche e le differenziazioni delle condizioni di concessione sono esplicitate nel protocollo allegato al presente regolamento.

II PARTE DISPOSITIVA

Art. 4

Procedura per la richiesta d'uso di un contenitore storico

Con apposito modulo, da ritirarsi presso l'U.F.A. Cultura, il richiedente formulerà la richiesta d'uso di un contenitore storico.

a) Per altre richieste intese ad ottenere spazi a scopi di incontri, riunioni, convegni e spettacoli, senza patrocinio e/o collaborazione, la domanda può essere presentata sino a 7 giorni prima della manifestazione.

b) Le richieste intese ad ottenere spazi a scopi espositivi vanno presentate almeno 90 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

L'amministrazione Comunale è tenuta a dare risposta nell'arco dei 30 giorni dal ricevimento della domanda.

c) Per quanto riguarda le domande intese ad ottenere il patrocinio e/o la collaborazione, le domande vanno presentate almeno 40 giorni prima della manifestazione e la risposta dell'Amministrazione sarà data entro 15 giorni.

Art. 5

Autorizzazioni all'uso

Fermo restando le condizioni di cui all' art. 3), per l'uso del contenitore storico le procedure di utilizzo dello stesso dovranno rispettare le disposizioni legislative in materia di autorizzazione, affissioni, trasporti e licenze d'esercizio.

Tali procedure vengono indicate nel protocollo d'intesa allegato al presente provvedimento.

La competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'uso del contenitore storico viene stabilita dal successivo art. 8.

III PARTE FINANZIARIA

Art. 6 Tariffe da applicare

Fermo restando la possibilità di rivedere annualmente, anche in ragione della variazione dei prezzi di mercato, il canone di affitto per i contenitori storici ad uso di privati, associazioni, enti (vedasi anche art. 3) le tariffe vengono determinate sulla base del giudizio di stima predisposto dall'Ufficio Patrimonio.

Per tariffa giornaliera si intende l'uso della sala per otto ore.

Per tariffa mezza giornata si intende l'uso della sala, fino a quattro ore, a.m. o p.m.

1) Palazzo della Ragione - P.zza Vecchia

Sala dei Giuristi

Tariffa giornaliera	L. 400.000	€.	206,58
Tariffa mezza giornata	L. 200.000	€.	103,29
Tariffa mensile	L. 3.000.000	€.	1.549,37
Tariffa mezza mensilità	L. 1.500.000	€.	774,69

Sala delle Capriate:

Tariffa giornaliera	L. 800.000	€.	413,17
Tariffa mezza giornata	L. 400.000	€.	206,58
Tariffa mensile	L. 12.000.000	€.	6.197,48
Tariffa mezza mensilità	L. 6.000.000	€.	3.098,74

2) Ex Teatro Sociale - Via Colleoni

Tariffa giornaliera	L. 600.000	€.	309,87
Tariffa mezza giornata	L. 300.000	€.	154,94
Tariffa mensile	L. 8.000.000	€.	4.131,66
Tariffa mezza mensilità	L. 4.000.000	€.	2.065,83

3) Complesso S. Agostino - P.le Fara

Ex Chiesa:

Tariffa giornaliera	L. 1.000.000	€.	516,46
Tariffa mezza giornata	L. 500.000	€.	258,23
Tariffa mensile	L. 15.000.000	€.	7.746,85
Tariffa mezza mensilità	L. 7.500.000	€.	3.873,43

Chiostro Maggiore:

Tariffa giornaliera	L. 300.000	€.	154,94
Tariffa mezza giornata	L. 150.000	€.	77,47
Tariffa mensile	L. 2.000.000	€.	1.032,91
Tariffa mezza mensilità	L. 1.000.000	€.	516,46

Chiostro Minore:

Tariffa giornaliera	L. 100.000	€.	51,65
Tariffa mezza giornata	L. 50.000	€.	25,82
Tariffa mensile	L. 1.500.000	€.	774,69
Tariffa mezza mensilità	L. 750.000	€.	387,34

4) Ex Chiesa Maddalena - Via S. Alessandro

Tariffa giornaliera	L. 500.000	€.	258,23
Tariffa mezza giornata	L. 250.000	€.	129,11
Tariffa mensile	L. 7.000.000	€.	3.615,20
Tariffa mezza mensilità	L. 3.500.000	€.	1.807,60

5) Ex Sala Consiliare - Via T. Tasso, 4

Tariffa giornaliera	L. 200.000	€.	103,29
Tariffa mezza giornata	L. 100.000	€.	51,65
Tariffa mensile	L. 3.000.000	€.	1.549,37
Tariffa mezza mensilità	L. 1.500.000	€.	774,69

6) Cortile Palazzo Comunale Via Tasso

Tariffa giornaliera	L. 250.000	€.	129,11
Tariffa mezza giornata	L. 125.000	€.	64,56
Tariffa mensile	L. 3.000.000	€.	1.549,37
Tariffa mezza mensilità	L. 1.500.000	€.	774,69

7) Atrio Biblioteca "A.Mai" - P.zza Vecchia

Tariffa giornaliera	L. 200.000	€.	103,29
Tariffa mezza giornata	L. 100.000	€.	51,65
Tariffa mensile	L. 3.000.000	€.	1.549,37
Tariffa mezza mensilità	L. 1.500.000	€.	774,69

8) Chiostro anteriore S. Francesco

Tariffa giornaliera	L. 200.000	€.	103,29
Tariffa mezza giornata	L. 100.000	€.	51,65
Tariffa mensile	L. 2.000.000	€.	1.032,91
Tariffa mezza mensilità	L. 1.000.000	€.	516,46

Art. 7
Cauzioni

E' comunque fatto obbligo a coloro che utilizzano i contenitori storici nelle forme previste alle lettere a) e b) dell'art. 3 il versamento cauzionale pari al 20% delle tariffe di cui al precedente articolo.

IV PARTE FINALE

Art. 8
Rilascio dell'autorizzazione

Compete al Responsabile del servizio Cultura, nel rispetto delle norme generali del presente regolamento, il rilascio dell'autorizzazione per l'uso del contenitore storico.

Art. 9
Facoltà dell'Amministrazione

Compete all'Amministrazione Comunale ogni e qualsiasi decisione in merito all'utilizzo dei contenitori storici che, peraltro sono prioritariamente riservati all'attività istituzionale.

E' peraltro facoltà dell'Amministrazione derogare da quanto previsto in merito ai precedenti artt. 6) e 7).

Tale deroga, motivata con apposito atto amministrativo, non potrà peraltro escludere le prescrizioni e le responsabilità che per legge competono al richiedente.

Art. 10
Facoltà del richiedente

E' facoltà del richiedente proporre di istituire biglietti d'ingresso o vendita di cataloghi.

Tale facoltà, fatte salve le prescrizioni di legge - autorizzazioni commerciali e diritti SIAE, dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale.

Art. 11
Diritti dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva di accettare scritti o opere artistiche oggetto dell'iniziativa culturale nel rispetto dei diritti di proprietà del singolo autore.

Qualora l'iniziativa possa dare origine a benefici economici e/o patrimoniali è fatto obbligo al richiedente di formulare prioritariamente all'Amministrazione comunale le eventuali proposte di collaborazione.

**PROTOCOLLO AL REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI
SPAZI COMUNALI ADIBITI A MANIFESTAZIONI DI
CARATTERE CULTURALE**

INDICAZIONI E PRESCRIZIONI D'USO

**STUDIO ANALISI DELLE VOCAZIONI CULTURALI DEGLI SPAZI ADIBITI A
MANIFESTAZIONI DI CARATTERE CULTURALE**

Gli spazi oggetto della presente indagine sono:

- 1) **Ex sala Consiliare - Via Tasso, 4**
- 2) **Atrio Biblioteca "A.Mai"**
- 3) **Palazzo della Ragione - Sala delle Capriate**
- 4) **Palazzo della Ragione - Sala dei Giuristi**
- 5) **Ex chiesa di S. Agostino**
- 6) **Chiostro Minore di S. Agostino**
- 7) **Chiostro Maggiore di S. Agostino**
- 8) **Ex Teatro Sociale**
- 9) **Ex Chiesa della Maddalena**
- 10) **Chiostri di S. Francesco/P.zza Mercato del Fieno**
- 11) **Cortile interno edificio Comunale di Via Tasso, 4/6**
- 12) **Spazio civico di Via S. Alessandro/Via Borfuro**

1) EX SALA CONSILIARE - VIA TASSO 4/6

La ex Sala Consiliare, attualmente utilizzata per manifestazioni di genere vario (mostre di grafica, pittura, fotografia, conferenze, recitals di poesia, esposizioni a carattere documentario, ecc.) è un ambiente relativamente piccolo, ma suggestivo e prezioso che ha il pregio di godere di una posizione di assoluta centralità e autonomia.

Per le sue caratteristiche intrinseche questo spazio appare assai poco indicato per le mostre d'arte a meno che non siano strettamente consone al luogo, che si vorrebbe riservato a esposizioni di dimensione medio - piccola e prioritariamente di opere su carta (disegni, incisioni, illustrazioni, manifesti, fotografie, fumetti, ecc.).

La vera "vocazione" di tale spazio, tuttavia, sembra essere intimamente dipendente dalla contiguità con i locali della Biblioteca, suggerendo un tipo di programmazione che privilegi la conoscenza del variegato mondo della piccola e della grande editoria e/o la sua disponibilità ad accogliere incontri e conferenze.

2) ATRIO BIBLIOTECA "A.MAI"

La gestione di tale spazio è da riservarsi alla Direzione della stessa Biblioteca. Si raccomanda il suo utilizzo per mostre di piccolo taglio espressamente riservate a temi e a iniziative legate al patrimonio e all'attività della Mai (libri, cimeli, documenti, fotografie, commemorazioni, pubblicazioni interne ecc.) pur non escludendo la possibilità di allestimenti in sintonia e in contemporanea con manifestazioni di progettazione pubblica in città o negli spazi museali.

3) PALAZZO DELLA RAGIONE SALA DELLE CAPRIATE

E' uno dei più prestigiosi edifici cittadini che l'Amministrazione Comunale non può fare a meno di considerare come immagine della sua massima espressione di rappresentatività e come tale gli va confermata la vocazione ad ospitare manifestazioni di grandi dimensioni e di indiscusso valore (non necessariamente d'arte) di rilievo almeno regionale e che prevedano il diretto coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale.

La sala, peraltro, ospita una serie di affreschi provenienti da vari edifici storici della Città.

E' auspicabile che la sala si offra alla visione del pubblico nei momenti di "non utilizzo".

4) PALAZZO DELLA RAGIONE/SALA DEI GIURISTI

Recentemente restaurata e resa nuovamente agibile, l'ex Sala dei Giuristi è entrata immediatamente nel circuito degli spazi comunali ad uso ostensivo e culturale potendo vantare una buona funzionalità complessiva, un efficiente impianto di riscaldamento e di illuminazione, una superficie ostensiva di notevole, ma contenuta misura, una dimensione particolarmente accogliente e una collocazione strategica nel cuore della città vecchia.

La Sala dei Giuristi risulta particolarmente indicata ad ospitare convegni di dimensioni medio - piccole in alternativa ai più impegnativi spazi della Sala delle Capriate e di S. Agostino nonché mostre d'arte di medie dimensioni purché di buon livello culturale e di rilievo almeno regionale.

5) EX CHIESA DI S. AGOSTINO

Edificio monumentale tra i più prestigiosi, ad alta superficie ostensiva e utilizzato per mostre d'arte e di documentazione, convegni e concerti; in attesa che prenda corpo il progetto di ristrutturazione, si raccomanda di mantenere la vocazione a ospitare manifestazioni comunque di grande levatura culturale, di notevoli necessità ostensive e di rilievo almeno regionale.

Poco idoneo a mostre di dipinti per l'incombente e ricchissima stratificazione di opere pittoriche che ne costellano soffitti e pareti, se ne raccomanda un utilizzo parsimonioso per mostre "storiche" e di arte contemporanea, per convegni, ecc. che necessitino effettivamente di uno spazio espositivo di tali dimensioni.

Le particolari caratteristiche funzionali del sito e i problemi della sua effettiva sorveglianza sconsigliano viceversa il parziale utilizzo dell'edificio per mostre di piccola entità.

6) CHIOSTRO MINORE DI S. AGOSTINO

Spazio polivalente e articolato, dispone di vani coperti di dimensioni contenute e di un Chiostro che appaiono particolarmente idonei per mostre di arte contemporanea, recitals, concerti, performances musicali e teatrali ed happening di vario genere.

Considerate le ridotte necessità di tipo funzionale, appare particolarmente adatto per manifestazioni agili e di taglio medio - piccolo a carattere anche locale purché di accertato valore culturale.

7) CHIOSTRO MAGGIORE DI S. AGOSTINO

Spazio polivalente e articolato, dispone di vani coperti di dimensioni contenute. Il vasto cortile, adeguatamente attrezzato, lo rende particolarmente idoneo per recite, performance musicali e teatrali ed happening di vario genere e di taglio locale.

8) EX TEATRO SOCIALE

Di notevole dignità architettonica, ancorché in attesa di restauro definitivo, il Teatro sociale si segnala anche per la strategica collocazione lungo la via Colleoni che in questi anni ne ha decretato il successo quale spazio espositivo di gran lunga più visitato e noto al pubblico.

Afflitto da non pochi problemi di carattere funzionale (mancanza di impianto di riscaldamento, inavvicinabilità dell'area sottostante i palchi, questioni generali legate alla sicurezza, una struttura allestitiva poco adeguata alle qualità e alle caratteristiche storiche e architettoniche dell'edificio. ecc.) il Teatro merita in ogni caso un'attenzione particolare che, nel salvaguardarne il prestigio, contribuisca a mantenere vivo il problema della sua definitiva restituzione alla città e alla sua originaria vocazione di spazio per spettacoli teatrali e musicali.

Nel frattempo, tenute presenti le sue caratteristiche di contenitore altamente suggestivo e privo di reali vincoli (benché limitatamente all'area della platea e del palcoscenico) se ne consiglia l'utilizzo per manifestazioni di carattere artistico (pittura, scultura, fotografia, architettura, grafica, ecc.) monografiche e collettive, purché di elevato prestigio e qualificazione culturale e a dimensione non locale.

9) EX CHIESA DELLA MADDALENA

Recentemente riaperto al pubblico in attesa di un adeguato intervento di restauro che ne garantisca il pieno recupero.

Il suo recupero sul piano "culturale" appare oggi estremamente arduo se non a condizione di una rigida regolamentazione e di una programmazione tanto selettiva quanto mirata e consapevole. La sua destinazione a manifestazioni e mostre d'arte moderna e contemporanea (non si escludono peraltro iniziative a carattere storico - documentario che illustrino la storia del complesso monumentale o di sue singole parti - anche in prospettiva dell'auspicato intervento di restauro - così come del borgo storico in cui sorge) appare tutt'oggi come la più indicata.

Trattandosi di un ambiente dall'identità indubbiamente particolare, carico di segni e testimonianze storico - culturali, se ne suggerisce la concessione a iniziative di carattere artistico che si configurino come progettate "ad hoc" e in grado, fatto salvo il livello culturale, di interagire col luogo non semplicemente sovrapponendosi, ma al contrario, valorizzandone ed esaltandone le caratteristiche storiche, architettoniche o storico - artistiche.

10) CHIOSTRO ANTERIORE DI S. FRANCESCO/ P.ZZA MERCATO DEL FIENO

L'edificio, recentemente recuperato e destinato nei piani dell'Amministrazione a divenire sede del museo Storico della Città, attualmente, nei mesi estivi ospita spettacoli artistici e musicali che, sfruttando la "magicità del luogo" permette una scenografia unica.

Attualmente l'uso, da parte dell'Università e della Circoscrizione (palestra ex Scuola Ghisleni per attività extra scolastiche) ne limitano il recupero culturale.

L'identità e la caratterizzazione culturale dell'edificio indicherebbero una riappropriazione e una riqualificazione dell'intero complesso ad uso museale non escludendo peraltro che selezionate iniziative artistiche interagiscano con il luogo valorizzandone ed esaltandone le caratteristiche storiche ed artistiche.

11) CORTILE INTERNO EDIFICIO COMUNALE DI T.TASSO, 4/6

Lo spazio si presenta come occasione per offrire alla Città un percorso di passeggio.

Il cortile offre quindi una serie di possibilità che, proseguendo le tradizionali manifestazioni - Esterno Notte - può ospitare mostre di scultura all'aperto, mostre di arredamento floreale, bancarelle del giocattolo e del libro.

Un cortile quindi aperto, tra due delle maggiori arterie viarie della Città, Via Tasso e Via Camozzi, con la possibilità di offrire un percorso turistico di grande valenza (S. Bartolomeo, teatro Donizetti, Sentierone).

12) SPAZIO CIVICO DI VIA S. ALESSANDRO/VIA BORFURO

Lo spazio è collocato nell'edificio che anticamente ospitava l'Ospedale dei Disciplini.

Fisicamente offre una serie di aperture su Via S.Alessandro, Via Borfuro e verso il Chiostro interno dell'edificio che collegandosi con l'ex Chiesa della Maddalena, forma parte del complesso ospedaliero dei Disciplini.

Non offre particolari segni storici, a parte il soffitto a volta e i rimaneggiamenti succedutisi negli anni hanno eliminato anche quei segni che riconducevano lo spazio al colonnato o Chiostro dell'Ospedale.

Si tratta pertanto di uno spazio che potrebbe dare, in termini generali, risposte alle numerose richieste di artisti, Enti e Associazioni che richiedono spazi pubblici per avere la possibilità di proporre all'esterno la loro attività artistica o associativa.

CONDIZIONI PER ACCEDERE AI CONTENITORI STORICI

L'Amministrazione Comunale di Bergamo concede l'uso dei contenitori storici alle seguenti condizioni:

1) Patrocinio del Comune di Bergamo:

Interpretando correttamente il verbo patrocinare, amministrativamente viene introdotto il concetto di sostenere, appoggiare un'attività o iniziativa che meriti per il suo intrinseco valore civico una particolare attenzione dell'Amministrazione Civica.

La concessione di un contenitore storico con il patrocinio dà pertanto diritto:

- a) assunzione da parte del Comune di tariffe di utilizzo;
- b) possibilità, da parte del richiedente, di accedere alle agevolazioni previste per la pubblicità;
- c) spedizione, da parte dell'Amministrazione, di n. 500 inviti;
- d) eventuale concessione in uso delle attrezzature espositive con montaggio e smontaggio a carico del richiedente.

L'esposizione e/o l'iniziativa avente come scopo l'autofinanziamento e/o l'autopromozione dell'Associazione non potrà superare i 14 giorni comprensivi di montaggio e smontaggio (10 giorni effettivi). L'Amministrazione concede il semplice patrocinio con le agevolazioni e le prescrizioni previste dal regolamento (artt. 3 e 7) con l'esclusione della previsione di cui al precedente punto c) relativo alla spedizione, da parte dell'Amministrazione, di n. 500 inviti.

2) Patrocinio e collaborazione del Comune di Bergamo:

Il verbo “patrocinare” in questo caso viene abbinato al verbo collaborare. In questo senso il significato assume il concetto di difesa, protezione, assistenza.

Si è di fronte ad un impegno dell'Amministrazione nei confronti della singola iniziativa, avente in concreto il seguente impegno:

- a) assunzione da parte del Comune delle tariffe di utilizzo;
- b) possibilità, da parte del richiedente, di accedere alle agevolazioni previste per la pubblicità;
- c) stampa e spedizione, da parte dell'Amministrazione, di n. 700 inviti;
- d) eventuale concessione in uso delle attrezzature espositive con montaggio e smontaggio a carico dell'Amministrazione;
- e) copertura del servizio di guardiania al 50% del totale degli orari di apertura.

L'Amministrazione può, in casi particolari, assumere totalmente le spese dell'iniziativa.

3) A pagamento:

L'Amministrazione Comunale, per particolari motivi può dare accesso a persone, gruppi o Enti ai contenitori storici senza riconoscere allo stesso richiedente le condizioni di cui ai punti 1) e 2).

In tal senso sarà applicata integralmente la tariffa di cui all'art. 6 del regolamento.

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RILASCIO LICENZE D'ESERCIZIO,
AUTORIZZAZIONE E AGIBILITA'**

Relativamente all'istruttoria delle pratiche concernenti manifestazioni o iniziative culturali che si svolgeranno nei contenitori storici, il richiedente dovrà rivolgere all'Ufficio Commercio domanda di esercizio temporaneo su apposito modulo fornito dallo stesso Ufficio Commercio.

Tale domanda, che dovrà essere presentata 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione, dovrà essere integrata da una serie di documentazioni previste dalla legge (l'elencazione di tale documentazione è già prevista nel modulo che lo stesso Ufficio Commercio fornirà al richiedente).

L'Ufficio Cultura fornirà al richiedente copia dell'atto amministrativo che documenti la possibilità d'uso dello spazio pubblico. Nel contempo verrà fornita l'informazione riguardante la potenza elettrica e le disposizioni vigenti in materia di transito e trasporto in città.

Qualora l'iniziativa richieda particolari allestimenti o maggiore potenza elettrica il richiedente di volta in volta deve presentare:

- a) la pianta del locale con la disposizione degli allestimenti, il numero dei posti o la capienza richiesta e la larghezza delle vie di esodo;
- b) i certificati di omologazione rilasciati dal M.I. degli allestimenti e dei materiali utilizzati;
- c) il collaudo dell'impianto elettrico provvisorio collegato all'impianto comunale;
- d) il collaudo ed il certificato di regolare montaggio di palchi, gradinate, strutture provvisorie in genere.